

INTERVALL TREKKING NELLE TERRE DI MEZZO

DA GAIOLA - STIERA A MADONNA BRUNA

Durata: 4 ore e 15 minuti

Dislivello: m. 430

Altezza max: mt. 1.100

Difficoltà: **E**

Punti acqua: Tetti Bedoira (**W.P. N 04**)- Tetti Bandèt (**W.P. N 06**) un'ora circa dalla partenza

Partenza/Arrivo: Gaiola Loc. Stiera / Madonna Bruna (Aradolo La Bruna)

Arrivo/Partenza: Madonna Bruna (Aradolo La Bruna) / Gaiola Loc. Stiera

PALINATURA: in parte Comune di Borgo S.D. (palinatura Via delle Meridiane)

LEGENDA: **W.P.** = WAY POINT (PUNTI GPS) **iV**: segnaletica Intervall

Partenza da Località Stiera, parcheggio Scuola di Rafting (**W.P. N 01**), si prende la stradina sterrata che scende verso il fiume e dopo pochi minuti si arriva ad un bivio e si prende il sentiero di sinistra fino ad arrivare dopo altri dieci minuti circa ad un ponte sospeso (**W.P. N 02**), lo si attraversa e si prosegue a sinistra costeggiando il fiume per circa dieci minuti dopodiché il sentiero sale e si fa in parte asfaltato, si prosegue a mezza costa fino ad arrivare ad un bivio (**W.P. N 03**), si prende il sentiero superiore, si continua e arrivati dopo poco ad un altro bivio, prendere il sentiero di destra che fiancheggia in parte la strada asfaltata, ora inizia a salire leggermente e alla nostra sinistra si può scorgere il grosso ponte dell'Ula sullo Stura presso la fraz. Buo.

Dopo una breve salita si incrocia la strada asfaltata che è l'antica strada militare che fiancheggia l'asse orografico destro della valle fino a Vinadio, denominata anche strada dei Boschi; prendere a destra per circa 200-300 metri fino a trovare la deviazione di ingresso a Tetto Bedoira (**W.P. N 04**) (nei pressi un pilone votivo dedicato a San Magno); girare a sinistra ed entrare nel piccolo centro abitato (quaranta minuti dalla partenza) dove troviamo una fontana; proseguire oltre l'abitato fino a giungere ad un bivio (**W.P.N 05**) e continuare sulla destra fiancheggiando l'asse vallivo su stradina asfaltata; proseguire su codesta stradina fiancheggiata da frassini noci e castagni (altezza di Piano Quinto), verso Tetto Bandet (punto acqua) ignorando le stradine secondarie.

Giunti alla Borgata (un'ora circa dalla partenza), (sulla sinistra case) sulla destra si stacca il sentiero (**W.P. N 06**) che sale nel bosco in parte governato a castagneto (cartello pericolo di incendio); prendere codesto sentiero ignorando le diramazioni laterali e proseguendo anche ad un bivio ove si diparte una mulattiera meno pronunciata; proseguire sulla destra e dopo dieci minuti, giunti ad un altro bivio staccarsi dall'asse principale e proseguire dritto sulla sinistra (nei pressi del sentiero di destra si vede un capanno) (**W.P.N 07**).

Dopo un'ora e trenta minuti dalla partenza staccarsi dalla stradina principale e prendere la mulattiera sulla destra separata da un cumulo di pietre in mezzo ad un bosco di castagno, governato sapientemente a fustaia (sulla destra bosco misto di castagni, betulle, frassini e qualche ciliegio selvatico)

Dopo 5 km ed un'ora e quaranta minuti di cammino si giunge ad un bel casolare rifinito in

pietra posto in una radura in pendenza; si fiancheggia il casolare e si prosegue in salita per la mulattiera, giungendo ad una pista forestale **(W.P. N 08)**. Si prosegue a destra nell'area denominata Buschin, si sale e dopo cinque minuti circa si giunge ad un bivio a m.965 di quota **(W.P.N 09)**; prendere a sinistra. Ora si cammina in mezzo ad un bosco di betulle (piante pioniere) abeti bianchi e larici (via Tetto Avvocato). Dopo circa quindici minuti dall'ultimo bivio, si giunge ad un altro bivio a quota m. 1050 circa, contrassegnato da una palina (N.9 comune di Borgo S.D. via delle meridiane) **(W.P. N 10)** prendere a sinistra. Ora la pista forestale si fa sentiero in falsopiano in discesa contornato da cespugli di Rosa canina, mentre il bosco di betulle gradatamente lascia il campo ad un bosco misto di salicome, sambuco, frassino, nocciolo e faggio. Codesto sentiero segue l'asse vallivo sulla destra orografica della valle sempre in direzione Borgo S.D.; da questo punto degno di nota per la sua bellezza, si può scorgere alla parte opposta della valle (sinistra orografica) l'abitato di Roccasparvera.

Ora si sale gradualmente e si entra in un bosco di faggio (quota m. 1090 circa) si cammina in un bel sentiero che in alcuni punti si riduce a traccia ed in alcuni è un poco esposto ma senza pericoli. Arrivati a quota m.1100 circa, il sentiero sbuca in un piazzale sterrato (palina N. 8 via delle meridiane) e poco oltre una rotatoria asfaltata con al centro un Pilone votivo (Tetto Pilone circa 6 Km 800, 2 ore e 20 dalla partenza). Si prosegue a destra del pilone votivo sulla stradina asfaltata in salita, direzione Monte Croce (palina n. 1 via delle meridiane) dopo nemmeno cento metri, invece di proseguire per Monte Croce (palina n. 2 via delle meridiane) si prende a sinistra **(W.P. N 11)** e si comincia a scendere su stradina in parte inghiaiaata ed in parte asfaltata in direzione Via dei Teit -Madonna Bruna.

Dopo nemmeno un minuto di cammino, nei pressi della palina n. 13 si stacca una stradina a sinistra transennata, ignorarla e proseguire sulla stradina principale fino ad arrivare a Tetto Peras palina 14 **(W.P. N 12)** m. 1070 circa 7,5 Km - 2 ore e 45 dalla partenza dove nei pressi vi è un pilone votivo; proseguire dritto senza entrare a sinistra nella borgata; ora la stradina spiana e poco dopo scende; dopo dieci minuti si giunge ad un bivio nei pressi della palina 15, prendere a sinistra e scendere **(W.P. N 13)** quota m. 1030 circa. Subito dopo il bivio si incontra Tetto Miclun , si prosegue e si segue la palina che indica Aradolo La Bruna ignorando le stradine di servizio che dipartono ai lati ora a sinistra ora a destra.

Dopo dieci minuti di cammino si arriva a Tetto Baus, **(W.P. N 14)** quota m. 947 quasi nove Km dalla partenza palina 16 e dopo altri dieci minuti si giunge ad un bivio; prendere a sinistra, subito dopo il bivio si giunge a Tetto Miclot quota m. 910 palina 17; poco sotto Tetto Miclot incontriamo un gruppo di Pini strobo ed alcuni abeti rossi e dopo altri dieci minuti incontriamo il bivio per Tetto Scultore dove è posta la palina 18 **(W.P. N 15)** quota m. 854 9 Km 9 e mezzo 3 ore e 25 minuti dalla partenza. Prendere la strada di sinistra che ora sale per breve tratto e dopo alcuni minuti diventa asfaltata. Dopo due tornanti si giunge a Tetti Gioannella palina 19 **(W.P. N 16)** quota m. 806; proseguire in discesa per circa 10 minuti **(W.P. N 17)** Bivio per Tetto Panada. Dopo una decina di minuti si giunge alle prime case di Madonna Bruna (in alto si può vedere la Chiesa omonima)

Dopo alcuni minuti quasi all'uscita dell'abitato, si arriva ad una casa arancione sulla sinistra, con una madonna ed un trattore in effigie sulla parete **(W.P. N 18)** Si abbandona la strada principale e si scende per un viottolo sulla destra fino alla strada provinciale per Valdieri e si costeggia per 300 metri, giungendo alla Trattoria La Pernice posto tappa convenzionato Intervall tel 0171 261750 - e-mail: trattorialapernice@libero.it, meta del nostro cammino **(W.P. N 19)** quota m. 670 Km 12,8